

ANAAO-ASSOMED

«Sistema a rischio Palazzo Lombardia intervenga»

La Regione intervenga con una rapida riorganizzazione del sistema ospedaliero. Lo chiede il segretario regionale Anaa-Assomed (sindacato rappresentativo della dirigenza medica) Stefano Magnone, che è anche in forza all'Asst Papa Giovanni. «Il sistema sanitario pubblico lombardo è vicino al collasso. Organici ridotti all'osso, dirigenti sanitari con centinaia di ore non pagate e non recuperate beffati con prestazioni addirittura in aumento rispetto allo scorso anno, conflittualità legate a disagio e stanchezza, dimostrano che se a breve Regione Lombardia non interverrà non potremo garantire i servizi negli ospedali - sottolinea Magnone in un comunicato -. A fronte di tutto ciò il privato "for profit" gode di ottima salute e si può permettere, nonostante condizioni contrattuali per il personale medico e sanitario tutt'altro che consolanti, ingenti investimenti in nuovi poli mentre si dichiara pronto a fornire prestazioni in ogni direzione. È chiaro che in questi anni qualcosa nel "mercato" concorrenziale lombardo è sfuggito al controllo, se sempre più spesso i concorsi vanno deserti, i medici scappano verso il privato o verso ospedali a più bassa "intensità" di cura. Non è solo la nota carenza di medici, frutto di scelte sbagliate dell'amministrazione statale avalate dall'università: questo stato di cose è causato anche dal ritardo con cui Regione Lombardia, complice una riforma sempre più criticata e criticabile, continua a rinviare scelte radicali di vera riforma della rete ospedaliera. Regione Lombardia dica chiaramente se e cosa vuole salvaguardare del servizio pubblico regionale».